



PREMIO NAZIONALE
DI DIVULGAZIONE
SCIENTIFICA 2024
GIANCARLO DOSI

**La Quindicina del Premio Nazionale
di Divulgazione Scientifica**

Prossimi appuntamenti:

**Finalissima della XII edizione del Premio
giovedì 12 dicembre 2024, ore 15.00**
Sala Convegni del Consiglio Nazionale delle Ricerche
Piazzale Aldo Moro 7, Roma

Area A - Scienze matematiche, fisiche e naturali



Prima del Big Bang, 2023, Rizzoli

Il Big Bang è quello straordinario evento che 13,8 miliardi di anni fa ha creato una speciale miscela di spazio, tempo e materia che chiamiamo universo. Questo libro racconta l'accidentato cammino che ha portato i fisici a scoprire l'esistenza di un evento primordiale nella storia cosmica, e poi descrive i processi fisici che hanno causato il Big Bang e cosa è avvenuto prima. Infine esplora le più recenti ipotesi teoriche sull'inflazione eterna e il multiverso. Lo scopo è avvicinare un pubblico ampio alle frontiere dell'attuale ricerca in cosmologia, usando uno stile accessibile e ricco di aneddoti, pur senza rinunciare al rigore scientifico.

Gian Francesco Giudice 1961 è direttore del Dipartimento di Fisica Teorica del CERN di Ginevra e membro dell'Accademia Nazionale dei Lincei. Tra le figure internazionali più rilevanti nella fisica teorica delle particelle elementari, ha svolto attività di ricerca negli Stati Uniti e in Europa, dando contributi fondamentali alla comprensione del mondo microscopico subnucleare e le sue conseguenze per la storia primordiale dell'universo.



Quell'osso di babuino lanciato nell'Universo. Una storia per aneddoti di come abbiamo scoperto il Cosmo, 2024, Mimesis

Un osso di babuino di 43 mila anni fa ci rivela la prima osservazione astronomica a noi nota, 29 tacche per contare i giorni del ciclo lunare. Da quel momento parte l'esplorazione dell'Universo. È andata come in "2001 - Odissea nello spazio", con lo scimmione illuminato dall'intelligenza che lancia in aria una tibia, e questa, nel suo volo, si trasforma in una stazione spaziale. Ma il tragitto è stato più complicato di quanto ci raccontano di solito le storie della scienza: non è bastata una progressione di teorie a settiche, di esperimenti e di formule matematiche; a fare da sfondo c'è stata una lotta tormentosa di filosofie, religioni e superstizioni, ed è stata coinvolta anche la natura del corpo e del cervello umani. E secondo alcuni scienziati (Wheeler, Regge) le leggi fisiche potrebbero essere solo una proiezione del nostro cervello su quel Caos che (forse) è in realtà il Cosmo.

Luigi Grassia 1960, giornalista a tempo pieno per La Stampa e a tempo parziale per varie riviste fra cui Focus Storia. Ho avuto la fortuna di fare molte esperienze interessanti, ho pubblicato reportage da più di 120 Paesi e ho intervistato, fra gli altri, Henry Kissinger, l'allora segretario dell'Onu Kofi Annan, i Premi Nobel dell'Economia Paul Krugman e Amartya Sen, e poi storici, politologi, scienziati, imprenditori, scrittori, gente di spettacolo e sportivi. Ho anche pubblicato dieci libri e nell'anno in corso un mio volume sarà proposto nelle edicole abbinato a La Stampa.



Storie di errori memorabili, 2024, Giuseppe Laterza & figli

Con il suo libro precedente (*Le sette misure del mondo*, successo internazionale tradotto in sette lingue), Piero Martin ha dato prova di grandi capacità divulgative. In questo nuovo volume continua il suo impegno nel dimostrare a tutti i lettori quanto le storie della scienza ci riguardino da vicino. E che cosa ci riguarda più da vicino se non il fatto che tutti noi sbagliamo? Il nostro elogio dell'errore parte naturalmente dalla scienza, quindi proprio da quelle discipline che si pensa dovrebbero essere esenti dagli sbagli. Invece il dubbio e l'errore sono fondamentali per il progresso della conoscenza scientifica. Sono un grande momento di libertà, da preservare gelosamente. In una sorta di parallelismo con la vita, l'errore nella scienza si presenta sotto molteplici forme: c'è l'errore che è motore di nuove conoscenze, ma c'è anche l'errore frutto dell'ideologia o della fretta.

Piero Martin 1962 Piero Martin è professore ordinario di Fisica sperimentale all'Università di Padova, attualmente distaccato presso il Centro "B. Segre" dell'Accademia nazionale dei Lincei. Studia la fusione termonucleare quale sorgente di energia. Fellow dell'American Physical Society, è stato responsabile scientifico di grandi progetti di ricerca internazionali. È oggi Chief Physicist di DTT, il nuovo grande esperimento di fusione italiano. Scrive per "La Stampa" e *lavoce.info* e ha vinto il Premio Fiuggi Scienza.

Area B - Scienze della vita e della salute



Eroica, folle e visionaria, 2023, Bollati Boringhieri

Eroica, folle e visionaria parla di autoesperimenti e autosperimentatori, medici che hanno deciso di provare le proprie idee direttamente su se stessi, spesso con un tocco di pazzia e di incoscienza, altre volte con sincero altruismo e cocciuto coraggio. D'altra parte per ogni nuova medicina o per ogni nuova tecnica medica deve esserci pur stato un primo "fruitore". Una scoperta deve essere provata su qualcuno per essere certi che funzioni. Quel qualcuno, in molti casi, è stato lo stesso che ha avuto l'intuizione e ha deciso di metterci il corpo per dimostrare di avere ragione. Talvolta il gesto non ha portato a risultati apprezzabili e si è perso nel nulla, altre volte è stato fatale; in qualche caso ha spianato la strada a un premio Nobel e ha segnato un avanzamento fondamentale delle nostre conoscenze.

Silvia Bencivelli 1977 Silvia Bencivelli si è laureata in Medicina a Pisa e in seguito si è perfezionata in Comunicazione della scienza alla Sissa di Trieste. Voce autorevole della comunicazione della scienza in Italia, è una delle firme di riferimento del settore ed è attiva con podcast e programmi radiofonici e televisivi. Tra le sue pubblicazioni, *Sospettosi. Noi e i nostri dubbi sulla scienza* (2019), *Le mie amiche streghe* (2017), *È la medicina, bellezza! Perché è difficile parlare di salute* (con Daniela Ovadia, 2016) e *Perché ci piace la musica. Orecchio, emozione, evoluzione* (2007 e 2015).



Geni, memi e bit, 2024, Mondadori Università

Non esiste ambito della biologia moderna che non sia permeato dalla teoria dell'informazione, evidente già a partire dal lessico, per esempio quando si parla di "codice" genetico, di RNA "messaggero", o di "segnali" molecolari tra le cellule. Ma c'è dell'altro oltre a queste metafore? Gli esseri viventi sono solo analoghi a macchine in grado di processare e scambiare informazione, oppure questa è la loro essenza più profonda? Gli effetti del propagarsi di informazione in una popolazione di esseri viventi possono riverberarsi sulla "fitness" di quella stessa popolazione influenzando la trasmissione alle future generazioni di determinati corredi genetici (e quindi l'evoluzione darwiniana degli esseri viventi)?

Enrico Bucci 1972 Biochimico, attualmente professore aggiunto presso il dipartimento di Biologia della Temple University di Philadelphia. Coautore di oltre 100 pubblicazioni scientifiche, nonché di alcuni volumi specialistici e divulgativi su argomenti che vanno dalla paleontologia alla progettazione di farmaci e alla biologia dei sistemi complessi. Da alcuni anni, svolge un'intensa attività di divulgazione scientifica, con una rubrica giornaliera sul «Foglio» e apparizioni radiotelevisive, convinto del dovere etico a contrasto del degrado della conoscenza scientifica.



Più in alto degli dèi, 2024, Mondadori

L'essere umano non è una macchina perfetta. Al contrario, è piuttosto fragile e ampiamente migliorabile, come dimostra il confronto con altri animali. La genetica molecolare potrebbe già oggi potenziare la nostra essenza biologica: per renderci più forti, più resistenti ai tumori, più longevi, per dotarci di una memoria superiore. In pratica, per trasformarci in superumani. Questo libro lo dimostra, raccontando esperimenti che hanno creato animali potenziati, dotati di capacità straordinarie. Esempi che indicano vie possibili al perfezionamento dell'uomo, a una vita futura più lunga, sicura e felice di quella attuale. Ma non è una visione di progresso magnifico e inarrestabile: i pericoli che la manipolazione genetica dell'uomo comporta sono enormi e i problemi etici quasi insolubili. Nonostante ciò, il percorso è già stato intrapreso e forse è già troppo tardi per tornare indietro.

Marco Crescenzi 1958 Laureato in Medicina, ha condotto ricerche scientifiche in Italia e negli Stati Uniti, occupandosi principalmente di medicina rigenerativa, di tumori e di tecnologie al servizio della scienza. Ha pubblicato oltre 120 lavori scientifici, citati 5.000 volte. È Dirigente di ricerca presso l'Istituto Superiore di Sanità e membro dell'Accademia Medica di Roma. Insegna Metodologia della ricerca scientifica all'università Tor Vergata di Roma. È un appassionato insegnante e divulgatore.

Area C - Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura



Dispositivi e architettura Lo spazio dinamico dell'abitare, 2024, Postmedia books

Le riflessioni in questo libro nascono dal desiderio di delineare alcuni indirizzi progettuali che rispondano alla richiesta di una diversa interpretazione dell'architettura della casa e dei suoi spazi interni, in linea con i cambiamenti sociali ed economici in atto. È stata la pandemia a riportare i riflettori sull'interiorità di questo luogo e a mostrare la necessità di un diverso approccio che non cerca di identificare nuove tipologie abitative quanto di sviluppare nuovi modelli a partire da tipi esistenti. Il volume, attraverso l'individuazione di quattro linee progettuali, riferibili a possibili conformazioni dell'interno architettonico – riconfigurabile, a scorrimento, attrezzabile, condiviso – riconosce soluzioni spaziali e planimetriche utili nell'oggi, che mostrano il superamento della esclusiva dimensione funzionale.

Michela Bassanelli 1985, Architetta e PhD, è ricercatrice in Architettura degli interni e allestimento presso il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani, Politecnico di Milano. I suoi interessi di ricerca sono incentrati su gli interni domestici, la museografia e l'allestimento attraverso un approccio teorico multidisciplinare. Fra le sue ultime pubblicazioni: (a cura di) Covid-Home. Luoghi e modi dell'abitare, dalla pandemia in poi (LetteraVentidue 2020); (a cura di) Abitare oltre la casa. Metamorfosi del domestico (DeriveApprodi 2022).



Louis I. Kahn - Pensieri sull'architettura - Scritti 1931-1974, 2023, Giulio Einaudi Editore

Louis I. Kahn appartiene alla grande stagione dell'architettura del Novecento, i cui massimi protagonisti (tra i quali egli va senz'altro annoverato) sono stati in grado di manifestare la propria «visione del mondo» non soltanto mediante i progetti e le costruzioni che hanno realizzato, ma anche attraverso la creazione di un immaginario disegnativo e pittorico e – non da ultimo – attraverso l'elaborazione di un pensiero che si traduce in scrittura. Con non minor impegno e passione di quanto faccia con i «materiali» progettuali (il mattone, il cemento armato, lo spazio, la luce), Kahn «maneggia» le parole alla ricerca dell'essenza, dell'origine. Come ha detto Anne Tyng: «Ogni parola era per lui una scoperta ed era sempre alla ricerca del modo migliore di articolare le cose».

Marco Falsetti 1984 architetto e PhD, è Ricercatore Indipendente. Le sue ricerche riguardano il rapporto tra fenomeni urbani e dinamiche geopolitiche, il ruolo dell'architettura nel contesto della città orientale e dell'ex Unione Sovietica, i significati e le valenze dell'immagine nella costruzione del paesaggio urbano. Ha tenuto lezioni e conferenze presso università italiane ed estere. È stato inoltre Invited Visiting Professor alla Texas A&M University e Visiting Researcher alla University of Pennsylvania.



Molecola Contro Elettrone. La sfida tra carburanti e elettricità nei motori, 2023, Avio Edizioni Scientifiche

Molecola contro Elettrone: La sfida tra carburanti ed elettricità nei motori, nel libro, la “molecola” rappresenta il tradizionale settore automobilistico basato sui combustibili fossili, mentre l’“elettrone” è il simbolo della tecnologia dei veicoli elettrici. La trama ruota attorno al confronto tra queste tecnologie, sempre più spesso messe in competizione tra loro. L’autore utilizza l’espedito di un gruppo di amici, riuniti per un incontro conviviale e con opinioni divergenti sulla scelta dell’auto migliore da acquistare, per presentare in modo fluido e comprensibile temi tecnicamente complessi. Marco, uno degli amici più esperti nel settore energetico, cerca di esplorare in modo obiettivo le diverse opzioni, ma le sue convinzioni, influenzate dalla sua esperienza professionale, entrano inevitabilmente in conflitto con quelle di Giulia, un’ambientalista convinta e appassionata...

Massimo Prastaro 1960 laureato in Ingegneria, è stato dirigente di una multinazionale leader nel settore energetico acquisendo una profonda conoscenza del mercato della mobilità sostenibile e della transizione energetica. È stato Relatore in diversi convegni internazionali, Presidente dell’Associazione Italiana per l’Idrogeno e le Celle a Combustibile, nel Board della Natural & Bio Gas Vehicle Association, nel Consiglio Direttivo di Assogasliquidi e nel Gruppo Strategico Carburanti Alternativi di Unione Energie per la Mobilità. È stato anche co-autore del libro Hydrogen Technology...

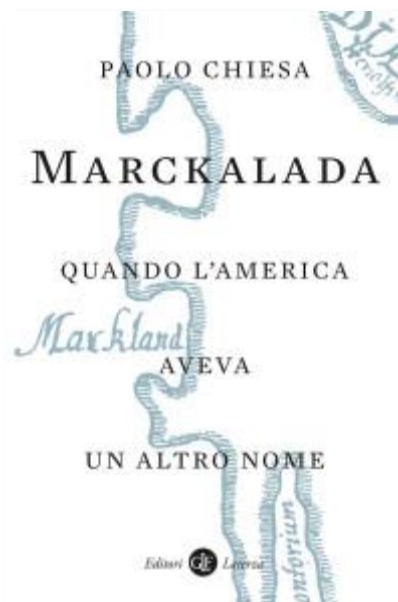
Area D - Scienze dell'uomo, storiche e letterarie



L'oppositore, 2024, Carocci Editore

Alle 16.30 del 10 giugno del 1924, Giacomo Matteotti viene aggredito e rapito mentre percorre il Lungotevere Arnaldo da Brescia recandosi alla Camera dei Deputati. Il suo corpo martoriato sarà rinvenuto il 16 agosto. L'omicidio fascista del deputato del PSU ha sollevato una grande indignazione nazionale e internazionale: e, paradossalmente, ciò ha oscurato la lunga e tenace azione politica. L'opposizione di Matteotti al fascismo è stato il naturale approdo del suo intenso percorso politico e intellettuale: solo tenendo conto della matrice europeista del suo riformismo, dell'impegno militante di socialista, della vocazione come organizzatore politico e amministratore, della visione di studioso di diritto, si spiega la sua lotta contro il regime come l'epilogo alto e drammatico della strenua battaglia in Europa e in Italia per la democrazia.

Mirko Grasso 1979 È docente, storico e membro della Fondazione Rossi-Salvemini e dell'Associazione Nazionale per gli Interessi del Mezzogiorno d'Italia. Collabora, tra le altre, con le riviste "Tempo presente", "Gli Asini", "Archivio Storico della Calabria e Lucania". Tra le sue pubblicazioni: Ernesto Rossi e il Sud Italia nel primo dopoguerra (CLUEB, 2012), Costruire la democrazia (Donzelli, 2015), la riedizione di Mussolini diplomatico (Donzelli, 2017) e del Diario del 1947 di Salvemini (CLUEB, 2023), l'edizione degli scritti di Matteotti nel volume Il fascismo tra demagogia e consenso (Donzelli, 2020).



Marckalada. Quando l'America aveva un altro nome, 2023, Casa Editrice Giuseppe Laterza & figli

In un'opera scritta da un frate milanese del Trecento, Galvano Fiamma, si nasconde una breve menzione di una terra chiamata Marckalada, situata a ovest della Groenlandia. I marinai che viaggiano per i mari del nord ne parlano come di una terra ricca di alberi e animali, dove si trovano grandi edifici e vivono dei giganti. È una notizia sensazionale: la prima menzione del continente americano nell'area mediterranea, un secolo e mezzo prima del viaggio di Colombo. Ma chi è Galvano Fiamma e da dove ricava queste informazioni? Cosa si sapeva davvero in Italia delle regioni al di là dell'oceano? Il libro presenta questa suggestiva scoperta scientifica e cerca di rispondere agli interrogativi che pone; illustra anche i metodi della filologia applicata ai testi medievali, e presenta un modello di ricerca collegato alla didattica, volto a valorizzare il lavoro degli studenti universitari.

Paolo Chiesa 1956 Paolo Chiesa insegna Letteratura Latina Medievale all'Università di Milano. Ha pubblicato, fra l'altro, edizioni tradotte e commentate del "Viaggio in Mongolia" di Guglielmo di Rubruk, delle "Meraviglie di Milano" di Bonvesin da la Riva, della "Vita di Carlo Magno" di Eginardo, dell'"Antapodosis" di Liutprando e (con Andrea Tabarroni) della "Monarchia" di Dante. E' autore di diversi manuali di filologia e letteratura medievale, destinati allo studio universitario.



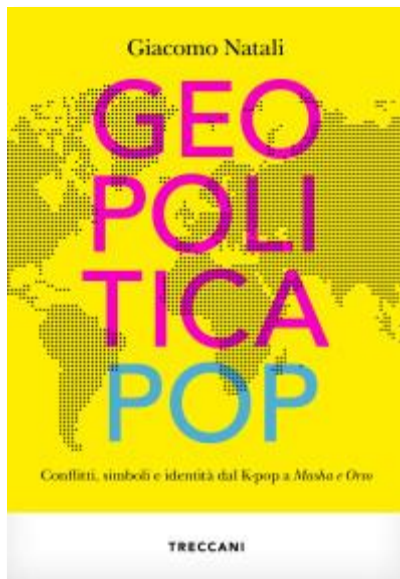
Storia del colonialismo italiano, 2024, Carocci Editore

Il colonialismo si è intrecciato con la storia d'Italia dall'Ottocento alla Seconda guerra mondiale e ha proiettato la sua ombra anche nel periodo repubblicano, fino ai giorni nostri. Muovendo dal più recente dibattito storiografico, il volume ricostruisce per la prima volta in maniera sistematica e sintetica la storia dell'espansionismo italiano in Africa in età liberale e durante il ventennio fascista e ripercorre le vicende delle sue eredità e implicazioni nell'Italia del secondo Novecento e del XXI secolo. Non solo i progetti politici, le relazioni diplomatiche, le operazioni militari, le violenze dell'occupazione, le leggi razziste, ma anche i movimenti di persone da e per l'Africa e il modo con cui la scuola, i libri, i film, la scienza e i monumenti hanno reso possibile l'espansione, contribuendo a costruire immaginari che influenzano ancora oggi le vite di milioni di persone.

Valeria Deplano 1980 È professoressa associata di Storia contemporanea all'Università degli Studi di Cagliari.

Alessandro Pes 1972 È professore associato di Storia contemporanea all'Università degli Studi di Cagliari.

Area E - Scienze giuridiche, economiche e sociali



Geopolitica pop, 2023, Istituto dell'Enciclopedia Italiana

Dalla diffusione delle telenovelas turche al rapporto tra Peppa Pig e la Brexit, dall'impatto dell'Eurovision sul conflitto ucraino a quello del servizio militare dei componenti dei gruppi K-pop sugli equilibri atomici tra le due Coree, questo libro rivela, prendendo in esame temi apparentemente superficiali, come spesso non ci accorgiamo degli aspetti geopolitici del nostro consumo mediatico giornaliero. Analizzando in ogni capitolo un diverso fenomeno culturale, fino a coprire tutti i continenti, l'autore porta alla luce le connessioni esistenti tra cultura popolare ed equilibri internazionali attraverso il racconto di storie sorprendenti. Il suo approccio manifestamente multidisciplinare attinge da semiotica, sociologia, cultural studies, ma anche dalle radici del discorso geopolitico, dalle relazioni internazionali, dalla geografia umana e dagli studi strategici.

Giacomo Natali 1979 è autore e analista di comunicazione e geopolitica. Si occupa, in particolare, degli aspetti culturali e simbolici dei conflitti internazionali. Collabora, tra gli altri, con l'Istituto Treccani e l'Università degli Studi di Ferrara. Avendo anche una seria preparazione musicale, ogni anno mette alla prova questa duplice competenza, cercando di prevedere i risultati dell'Eurovision. Con risultati alterni.



Guerre culturali e neoliberalismo, 2024, Nottetempo

Politically correct, identity politics, woke, cancel culture, diversity management, pink- o rainbow-washing sono formule ormai diffuse e sciorinate in tutto il mondo occidentale, importate dagli Stati Uniti dove da molti anni rappresentano croce e delizia della comunicazione, dei posizionamenti etico-politici, dei codici sociali, educativi e comportamentali. In questo quadro, differenza, marginalità e specificità identitaria costituiscono i nodi primari delle battaglie culturali combattute in nome di genere, etnicità, classe, corpo e orientamento sessuale, contro ogni rimozione o omologazione del "particolare" nel discorso politico, istituzionale, pubblico.

Mimmo Cangiano 1981 Mimmo Cangiano insegna Critica Letteraria e Letterature Comparete presso l'Università Ca' Foscari di Venezia. Tra le sue opere, La nascita del modernismo italiano. Filosofie della crisi, storia e letteratura (1903-1922) (Quodlibet, 2018) e Cultura di destra e società di massa. Europa 1870-1939, edito da nottetempo nel 2022.



Mal di plastica. Verità e bugie sul materiale che ha sommerso il mondo ed è entrato nel nostro sangue, 2023, Edizioni Dedalo

I rifiuti di plastica sono destinati a triplicare entro il 2060, e solo il 9% della plastica prodotta globalmente viene riciclata. I dati non lasciano dubbi: è urgente intraprendere soluzioni per fermare le drammatiche conseguenze dell'inquinamento. Mal di plastica è un viaggio-inchiesta tra gli aspetti più sconosciuti dell'inquinamento da plastica. Dalle prime fasi di produzione, alle emissioni di CO2 del ciclo di vita della plastica. Dalla difficoltà di riciclare imballaggi progettati male, allo scandalo dei rifiuti di plastica esportati dall'Europa per essere riciclati, e invece ritrovati in discariche informali o bruciati illegalmente.

Daniela Cipolloni 1979 Daniela Cipolloni è giornalista Rai e inviata di Presa Diretta. Ha lavorato in diversi programmi di approfondimento e divulgazione scientifica. Nel 2018 ha vinto il premio giornalistico su "Inquinamento e salute" della Fondazione Veronesi.

Teresa Paoli 1975 Teresa Paoli, giornalista e regista, ha lavorato per i maggiori canali televisivi italiani e firmato diversi film-documentari distribuiti in Italia e all'estero.

Paola Vecchia 1972 Paola Vecchia, giornalista, lavora in Rai dal 2000, dove ha collaborato a programmi di approfondimento, divulgazione scientifica e inchiesta. A Presa Diretta dal 2018, ha contribuito alla realizzazione di approfondimenti su tematiche sociali e ambientali.